

Terza Missione - Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (DSMOB)

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (DSMOB) nasce nel 2012 in seguito alla fusione tra i Dipartimenti di Scienze Odontostomatologiche e di Scienze Biomediche ed è ad oggi, diretto dalla Prof.ssa Marta Di Nicola. Attualmente, nel DSMOB, recentemente riorganizzato, afferiscono circa 65 docenti.

Nell'ambito della Ricerca, la struttura è organizzata in laboratori dedicati allo svolgimento sia della ricerca clinica che della ricerca di base utilizzando interessanti modelli sperimentali in vivo e in vitro.

La qualità dell'attività scientifica svolta è confermata dal prestigio internazionale delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai componenti del DSMOB nel corso degli anni.

Rispetto alla Didattica, nel DSMOB afferiscono vari corsi di Studio delle Professioni Sanitarie, tra cui il Corso di Laurea in Fisioterapia, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, corsi di Formazione ed Alta Formazione.

Risultano attive oltre 15 convenzioni con Università italiane ed Europee per lo svolgimento di tirocini formativi e formazione di specializzandi.

Accanto ai due obiettivi fondamentali della Didattica e della Ricerca, il DSMOB è attivo nel promuovere le attività di **Terza Missione**, dimostrando una notevole apertura verso il contesto socio-economico, attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. Un contributo fondamentale allo sviluppo civile, sociale ed economico del Paese e, in particolare, del proprio territorio. In tale ambito, il DSMOB si è da sempre contraddistinto per un rapporto sinergico e proficuo con centri di ricerca pubblici e privati, nazionali ed internazionali, con incarichi anche di ricerca sperimentale, eventi di divulgazione scientifica e di comunicazione rispetto al territorio, convenzioni per attività di ricerca e didattica. Le più recenti e significative tra le attività di Terza Missione relative agli anni 2019 e 2020 sono riportate di seguito.

L'attività di ricerca in **Conto Terzi** del DSMOB risulta variegata e indica le numerose interazioni dei docenti del Dipartimento con il mondo dell'impresa sia Nazionale che Internazionale. Inoltre, risponde anche a esigenze attuali dei cittadini come quelle legate

alle informazioni sulle caratteristiche nutrizionali dei cibi, allo sport, alla salute ed il benessere.

Nel periodo 2019-2020 il DSMOB ha sviluppato ottime capacità di *fund raising* attraverso lo svolgimento di attività di ricerca in conto terzi, stipulando oltre 24 studi PROFIT e registrando un trend positivo in termini di risorse economiche aggiuntive. Infatti, tali finanziamenti consentono sia di coprire i costi legati alle attività previste dal contratto assunto sia di dotare il Dipartimento di nuove risorse umane (borsisti e assegnisti) e strumentali. Nello stesso periodo si riportano oltre 29 studi NO PROFIT relativi alle attività per la salute pubblica.

Nello stesso periodo si riportano: una proposta di deposito di **Spin-Off**, in relazione allo sviluppo di dispositivi elettromagnetici a bassa frequenza; un **Brevetto**, in riferimento al trattamento dell'infiammazione sistemica cronica di basso grado e delle malattie correlate mediante l'uso di molecole naturali; un **Brevetto Internazionale** sullo studio del recettore GPR22, un recettore accoppiato alla proteina G; due **Brevetti** in merito all'utilizzo di nano materiali e scaffold naturali ottenuti attraverso prelievo e impianto altamente robotizzato, utili nelle applicazioni di drug delivery una volta funzionalizzati

Per quanto riguarda le attività di Ricerca e Terza missione da ricordare la presenza nel DSMOB di tre ricercatori che rientrano nel **Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020** con progetti relativi a tematiche della salute, alimentazione e qualità della vita che comportano una forte ricaduta sul territorio nazionale e in particolare sulla regione Abruzzo.

Tra le iniziative che rientrano nell'area della **Formazione Continua**, vengono organizzate lezioni, webinar e seminari rivolte a studenti e insegnanti, principalmente delle scuole superiori. Inoltre, sono numerosi gli interventi dei docenti del DSMOB in corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), certificati dal Ministero della Salute e rivolti a medici, farmacisti, infermieri e veterinari.

Tra le attività di **Public Engagement** si ricorda l'impegno del DSMOB nell'organizzazione e partecipazione attiva alla *Notte dei Ricercatori 2019* svoltosi nel centro storico di Chieti sul tema della sostenibilità. Le iniziative scientifiche previste (relazioni, talk e incontri) sono state accompagnate da una serie di giochi educativi e laboratori, tra i quali "Cellule

staminali e l'ecosistema della ricerca", "Odontoiatria digitale e sostenibilità ambientale", "Recupero e riciclo di materiali".

Il DSMOB promuove attività di divulgazione scientifica e tra queste si ricordano gli interventi su "Cellule staminali e terapia cellulare: sicurezze e novità" rivolte alle popolazioni del territorio pescarese.

Si ricorda, inoltre, l'UNISTEM DAY 2019, importantissimo evento internazionale per parlare di scienza e cellule staminali agli studenti delle scuole superiori che ha coinvolto 99 Atenei ed Istituti di Ricerca di 15 Paesi del mondo e al quale il Dipartimento ha partecipato per il terzo anno consecutivo. L'evento è stato organizzato a livello Nazionale con apertura in streaming da Milano della Senatrice a vita, Liliana Segre e successivi interventi sul tema del viaggio della scienza tra l'innovazione tecnologica, le ultime scoperte nel campo delle cellule staminali nel muscolo e nell'osso e la difesa dalla *fake news*, guidato da diversi relatori italiani. Inoltre è stato riportato l'interessante connubio tra Scienza e Arte mediante l'intermezzo teatrale curato da attori e fumettisti trattando il tema: "*C'è Scienza nella Magia?*". Inoltre, tra le Attività di Terza Missione, si riporta la collaborazione al progetto La Cittadella dell'Infanzia, che prevede azioni da svolgere su un territorio diffuso e limitrofo in tre quartieri di Pescara ad elevato rischio di povertà infantile e due quartieri di Pescara a medio rischio di esclusione sociale. L'idea centrale è una Cittadella Dell'infanzia, insieme di luoghi e servizi diffusi sul territorio, realizzata presso via Tano a Pescara, per consentire la fluidità degli interventi socio-educativi, con la messa a disposizione di più strutture da adeguare.